

## L'EVENTO

# Alice nella città: superlezioni con la Fanning e Bloom

► Dal 26 anteprime e ospiti internazionali alla manifestazione dedicata ai giovani talenti

## LA RASSEGNA

Dodici film in concorso, 11 nella sezione Panorama, 9 film e 12 corti nel Panorama Italia, 3 fuori concorso, 2 coproduzioni con la Festa di Roma, 5 eventi speciali, tre serie, dibattiti, red carpet animati, ospiti internazionali, masterclass. È ricco di anteprime e È variato il programma di "Alice nella città", la sezione autonoma e parallela della Festa di Roma, dedicata alle giovani generazioni e diretta come sempre da Gianluca Giannelli e Fabia Bettini. Arrivata alla 15ma edizione, la rassegna si svolgerà dal 26 ottobre al 5 novembre, in concomitanza con la Festa, e avrà come scenari l'Auditorium, il Cinema Admiral, il Liceo Edoardo Amaldi.

Anche quest'anno verrà assegnato il Premio Camera d'oro Taodue (in giuria anche Trudie Styler, Barbara Bobulova, Camilla Nesbitt, Zoe Cassavetes), ci sarà un omaggio al decennale del Premio Lux e troverà spazio la campagna umanitaria Every Child is my Child.

Rapporti familiari, trasformazioni, storie complesse rappresentano il filo conduttore di Alice. Tra i film spiccano Tomorrow and Thereafter di Noémie Lvovsky, protagonista una bambina dalla madre psicologicamente fragile, The Breadwinner di Nora Twomey, prodotto da Angelina Jolie, sul potere taumaturgico delle favole, And then I go di Vincent

Grashaw, cruda riflessione sull'adolescenza, Please Stand By di Ben Lewin con Dakota Fanning nella parte di una ragazza autistica.

L'attrice americana terrà una masterclass come Orlando Bloom che presenterà Romance, dedicato al tema scottante della pedofilia. Fuori concorso figurano un film voluto fortemente da Papa Francesco (Beyond the Sun di Gaciela Rodriguez Gilio e Charlie Mainardi, antologia di storie toccanti sulla parola di Gesù), il cartoon Capitan Mutanda, Mazinga Z - Infinity.

Temi e stili diversi sono ospitati nella sezione Kino- Panorama Italia. C'è attesa per Guardando in alto, opera prima di Fulvio Risuleo, pluripremiato per i suoi corti. Giuseppe Battiston sarà il protagonista di Finché c'è processo c'è speranza di Antonio Padovan, L'età imperfetta segna l'esordio di Ulisse Lendaro. Fuori sede, realizzato con la supervisione alla regia di Sergio Rubini, racconta 4 storie di studenti in trasferta. Si muore tutti democristiani, firmato dal collettivo di comici Il Terzo segreto di satira, mette in scena il percorso lavorativo di tre amici e colleghi.

Tra gli eventi speciali sono in programma Paddington 2, il secondo film di Marco Danieli Luce propria, la fanta-comedy Addio fottuti musi verdi che segna l'esordio sul grande schermo del gruppo comico The Jackal, lanciato dal web. Tre le serie in anteprima: Skam, realizzata attraverso l'uso "rivoluzionario" dei social, Junior di Zoe Cassavetes sulla sessualità degli adolescenti, Camorriste di Paolo Colangeli, diario intimo di sei donne che hanno avuto un ruolo di primo piano nei clan criminali.

► Auditorium, cinema Admiral, liceo Edoardo Amaldi

Gloria Satta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La drammaturgia di oggi sul palcoscenico del Belli

## IN SCENA

«Il teatro è scandalo. E il maggiore scandalo proviene dalla drammaturgia inglese. Ecco perché per la sedicesima edizione siamo ancora qui a parlarne e a proporlo al pubblico romano».

Direttore artistico e critico teatrale, Rodolfo di Giammarco torna con la rassegna "Trend. Nuove frontiere della scena britannica" a far respirare aria nuova. Per due mesi all'interno del teatro Belli si susseguono spettacoli in cui la contemporaneità è il fulcro attorno a cui ruotano le vicende dei numerosi protagonisti. Vanno in scena sedici titoli per oltre cinquanta serate di spettacoli di sedici autori d'Oltremania, diretti da altrettanti registi italiani.

«Il fenomeno - prosegue di

Giammarco - della pronta importazione culturale di testi battezzati negli ultimi tempi a Londra, Edimburgo o in altre città del Regno Unito è il segnale, è la testimonianza di un interscambio che non risente delle strette spesso solo annunciate della Brexit, avvalorando un vincolo intellettuale, e di pratica della scena, che alimenta di continuo il dialogo tra i fabbricanti inglesi della scena e l'utenza europea correntemente in sintonia programmatica con quei cataloghi di novità, con quegli allestimenti a raffica, con quelle iniziative editoriali-teatrali da fare invidia».

Ad dare il via alle rappresentazioni c'è Lorenzo Lavia che in veste di regista ed interprete insieme a Giorgia Salari propone "Three More Sleepless Nights" (10-15 ottobre) di Caryl Churchill incentrato sulla vita di cop-

**IL CONCORSO  
ALL'AUDITORIUM,  
ALL'ADMIRAL  
E AL LICEO AMALDI  
DURANTE LA FESTA  
DEL CINEMA**